



The Voice of European Air-Conditioning, Refrigeration and Heat Pumps Contractors

Framework per la vendita dei refrigeranti sequestrati (UE)

Un framework a livello dell'UE per le autorità competenti incaricate della gestione dei refrigeranti sintetici sequestrati: definizione delle condizioni, degli obblighi e dei principi per la vendita all'asta o per altre modalità di destinazione dei refrigeranti sequestrati

Giugno 2026

Introduzione

Il presente documento fornisce un quadro pratico e orientato alla conformità per le autorità pubbliche competenti degli Stati membri dell'UE che gestiscono, stoccano e destinano a smaltimento bombole sequestrate contenenti refrigeranti sintetici destinati all'uso in impianti di raffreddamento e climatizzazione, incluse le applicazioni mobili (autobus, treni, semirimorchi refrigerati, automobili). Per svolgere questi compiti in modo sicuro, legittimo, efficiente e trasparente, le autorità dovrebbero operare all'interno di un quadro chiaro definito dalla legislazione dell'UE (in particolare dalle norme sui gas fluorurati a effetto serra, dalla regolamentazione sulle sostanze chimiche, dalle norme sulle spedizioni di rifiuti e dalla protezione dei dati), dal diritto nazionale applicabile, da indirizzi strategici, standard etici, principi operativi e aspettative della società. Il presente documento consolida tali requisiti e li traduce in principi applicabili alle aste e ad altri percorsi di destinazione.

Sintesi

Le autorità competenti possono trovarsi a dover stoccare e gestire bombole sequestrate contenenti refrigeranti. La destinazione finale (compresa la vendita all'asta, ove appropriata) dovrebbe essere effettuata in modo giuridicamente conforme, ambientalmente corretto e sicuro per gli utilizzatori a valle. La vendita all'asta o la vendita per l'immissione sul mercato dovrebbe essere presa in considerazione solo quando la piena conformità e l'integrità del prodotto possano essere dimostrate in modo solido. Gli elementi essenziali sono i seguenti:

- Applicare la normativa dell'UE relativa ai gas fluorurati a effetto serra (F-gas), alle sostanze chimiche, ai rifiuti e all'immissione dei prodotti sul mercato, insieme alle norme nazionali applicabili in materia di sequestro, custodia, vendita e responsabilità.
- Non vendere prodotti vietati (ad esempio alcune bombole non ricaricabili per le quali il diritto UE limita l'immissione sul mercato), a meno che i refrigeranti possano essere trasferiti

correttamente in bombole riutilizzabili ammesse, da personale certificato e mantenendo la tracciabilità. In caso contrario, utilizzare, ove richiesto, percorsi alternativi di destinazione conforme.

- Mantenere la piena tracciabilità: registrazione accurata delle bombole sequestrate (origine, tipologia, quantità, stato, luogo di stoccaggio e destinazione finale).
- Verificare la qualità del refrigerante prima di qualsiasi immissione sul mercato: sottoporre a prova un campione rappresentativo secondo un approccio basato sul rischio (con una soglia minima raccomandata del 10% per ciascun tipo di refrigerante, da aumentare qualora siano rilevate eterogeneità, sospetta manomissione, etichettatura errata o origine sconosciuta), facendo ricorso a un laboratorio indipendente e certificato in base a uno standard riconosciuto appropriato (ad esempio AHRI 700 per la purezza), al fine di ridurre i rischi per la sicurezza e per l'ambiente.
- Se le specifiche non sono rispettate, limitare la destinazione a percorsi che restino leciti (ad esempio vendita per rigenerazione a operatori autorizzati, ove consentito) e pubblicare in anticipo i risultati delle analisi qualitative, affinché gli offerenti possano valutare la fattibilità.
- Quando la rigenerazione non è possibile o non è consentita, assicurare la distruzione presso un impianto adeguatamente autorizzato e certificato, con idonea documentazione.
- Verificare la legalità e la capacità degli acquirenti: ove pertinente, richiedere la registrazione/le autorizzazioni nel Portale F-gas dell'UE e la prova della disponibilità di quote sufficienti e delle competenze necessarie per immettere il prodotto sul mercato dell'UE, nonché la conformità alla normativa UE sulle sostanze chimiche (ad esempio REACH), se applicabile.
- La conformità analitica a standard riconosciuti non garantisce, di per sé, la conformità legale ai fini dell'immissione sul mercato, in particolare nei casi in cui sussistano incertezze circa origine, etichettatura, tipo di bombola o precedenti modalità di gestione.
- Stabilire prezzi conformi al mercato e assicurare che i requisiti corretti di etichettatura/documentazione siano soddisfatti prima dell'immissione dei prodotti sul mercato dell'UE; destinare i proventi secondo le norme nazionali applicabili ai beni sequestrati.
- Quando è richiesto il trasferimento di rifiuti (ad esempio per spostare i refrigeranti destinati alla distruzione in un altro Stato membro dell'UE), organizzare il trasporto in conformità alle norme dell'UE applicabili alle spedizioni di rifiuti e a eventuali notifiche/consensi nazionali richiesti.
- Quando si ricorre ad aste, può essere utile, sul piano operativo, programmarle all'inizio dell'anno civile per allinearle alla disponibilità delle quote, laddove si applichino norme di immissione sul mercato basate sulle quote.

1. Quadro giuridico e politico

Ai fini del presente framework: (i) **l'autorità competente** è l'ente pubblico responsabile della custodia e della destinazione dei beni sequestrati ai sensi del diritto nazionale; (ii) **per immissione sul mercato** si intende la messa a disposizione di prodotti sul mercato dell'UE in conformità alle norme europee; (iii) **per rigenerazione** si intende il trattamento di refrigerante usato/contaminato fino a ottenere una qualità/composizione pari a quella del refrigerante non utilizzato, effettuato da un operatore autorizzato; (iv) **per distruzione** si intende la decomposizione irreversibile presso un impianto adeguatamente autorizzato. I ruoli e le responsabilità dovrebbero essere documentati, compreso chi

autorizza le decisioni sulla destinazione, chi esegue le prove di qualità e chi svolge la verifica preventiva sugli acquirenti.

I principali quadri giuridici comprendono:

- **Normativa UE sugli F-gas:** norme sull'immissione degli F-gas sul mercato, sull'etichettatura, sulla comunicazione dei dati e, ove applicabile, sui requisiti relativi a quote/autorizzazioni; assicurare il rispetto di eventuali restrizioni, comprese quelle relative ad alcuni tipi di bombole.
- **Normativa UE sulle sostanze chimiche (REACH):** ove applicabile, assicurare il rispetto degli obblighi di registrazione/notifica e degli altri obblighi quando le sostanze sono importate o immesse sul mercato dell'UE.
- **Normativa UE sui rifiuti e norme sulle spedizioni di rifiuti:** classificazione, stoccaggio, trasferimento e spedizione (inclusa la spedizione transfrontaliera) di refrigeranti e bombole qualificati come rifiuti, nonché documentazione del trattamento (rigenerazione o distruzione).
- **Normativa UE sulla protezione dei dati (GDPR):** trattamento lecito dei dati personali nel contesto dei sequestri, delle aste e della verifica degli acquirenti.
- **Diritto nazionale applicabile:** norme in materia di sequestro e custodia, trasferimento della proprietà, procedure di asta/vendita, trasparenza/accesso alle informazioni, regolazione finanziaria dei proventi, responsabilità, sicurezza sul lavoro ed eventuali requisiti autorizzativi per lo stoccaggio e la movimentazione di bombole in pressione e sostanze pericolose.

Oltre alle leggi e ai regolamenti, si applicano i seguenti principi di indirizzo:

- **Trasparenza:** i processi dovrebbero essere trasparenti, con decisioni documentate e informazioni chiare fornite alle parti aventi diritto e agli operatori di mercato, nel rispetto dei vincoli applicabili in materia di riservatezza e indagini.
- **Integrità:** prevenire corruzione, conflitti di interesse e indebite influenze mediante controlli, separazione delle funzioni e verificabilità.
- **Efficienza:** puntare a una gestione tempestiva che limiti tempi e costi di stoccaggio, salvaguardando al contempo legalità e sicurezza.
- **Sostenibilità:** privilegiare il riutilizzo/la rigenerazione leciti rispetto alla distruzione quando ciò è ambientalmente vantaggioso e legalmente consentito, e assicurare una gestione ambientalmente corretta dei flussi di rifiuti.
- **Sicurezza:** stoccare e destinare a smaltimento bombole in pressione e refrigeranti in modo da ridurre al minimo i rischi per le persone, i beni e l'ambiente; richiedere prove di qualità indipendenti prima di qualsiasi immissione sul mercato.
- **Non discriminazione e accessibilità:** assicurare che procedure e comunicazioni siano accessibili e comprensibili per gli operatori di mercato, entro i limiti delle norme applicabili in materia di appalti/aste.
- **Interesse pubblico e tutela ambientale:** gestire in modo prudentiale i beni che presentano rischi ambientali o per la sicurezza, privilegiando la rigenerazione lecita o la distruzione certificata.

2. Processo operativo per la vendita all'asta o la destinazione dei refrigeranti sequestrati

I controlli operativi dovrebbero seguire un processo dall'inizio alla fine che comprenda: registrazione e stoccaggio sicuro; valutazione della qualità e della conformità; selezione del percorso di destinazione legalmente consentito (vendita/asta, vendita per rigenerazione o distruzione); verifica preventiva sugli acquirenti; esecuzione dell'asta; consegna e trasporto; conservazione della documentazione a fini di verifica e applicazione della normativa:

- **Registrazione e tracciabilità:** registrare gli identificativi delle bombole, il tipo di refrigerante, la quantità, la presunta origine, il riferimento del sequestro, il luogo di stoccaggio e la catena di custodia (compresa la documentazione tecnica, come identificazione delle bombole, stato dell'etichettatura, verifica del peso, documentazione fotografica e registri di movimentazione).
- **Stoccaggio e movimentazione sicuri:** stoccare le bombole in pressione in modo sicuro e nel rispetto delle norme di sicurezza applicabili; prevenire perdite, danneggiamenti, furti e manomissioni.
- **Prove di qualità e classificazione:** predisporre prove di laboratorio indipendenti su un campione rappresentativo (minimo raccomandato del 10% per tipologia) e classificare gli esiti (conforme alle specifiche e legalmente conforme / idoneo alla rigenerazione / destinato alla distruzione), assicurando che la dicitura 'conforme alle specifiche' includa anche la verifica della conformità legale, della tracciabilità e della conformità della bombola.
- **Decisione sul percorso di destinazione:** sulla base dei risultati delle prove e delle restrizioni giuridiche, decidere se (i) procedere ad asta/vendita per l'immissione sul mercato dell'UE quando sia dimostrata la piena conformità, (ii) trasferire il prodotto a un operatore autorizzato per la rigenerazione, ove consentito, oppure (iii) inviarlo a distruzione, applicando un approccio precauzionale in caso di incertezza.
- **Verifica preventiva degli acquirenti:** assicurare che acquirenti o operatori siano legittimi e autorizzati per il percorso previsto (immissione sul mercato, rigenerazione o distruzione): richiedere identità, autorizzazioni, registrazione nel Portale F-gas, verifica dell'effettiva attività economica, uso o destinazione previsti del refrigerante e, ove legalmente consentito, controlli su precedenti violazioni o collegamenti con traffici illeciti, quote/diritti pertinenti, altri diritti necessari per immettere legalmente il refrigerante sul mercato UE, conformità agli obblighi dell'UE in materia di sostanze chimiche (ad esempio REACH), ove applicabile, capacità tecnica, capacità finanziaria e controlli su sanzioni/liste nere, ove applicabili.
- **Esecuzione dell'asta e determinazione dei prezzi:** stabilire prezzi minimi allineati alle condizioni di mercato correnti per evitare distorsioni del mercato e assicurare che le pratiche di destinazione non reintroducano inavvertitamente prodotti non conformi o a costo inferiore, che danneggerebbero gli operatori conformi; pubblicare descrizioni chiare dei lotti e risultati delle prove di qualità; applicare criteri di aggiudicazione trasparenti.
- **Etichettatura e documentazione:** assicurare che le bombole destinate all'immissione sul mercato soddisfino i requisiti UE applicabili in materia di etichettatura e informazioni; conservare certificati di prova, note di trasferimento ed eventuali dichiarazioni richieste.
- **Consegna, trasporto e spedizione di rifiuti:** controllare carico e trasporto; quando è coinvolta una spedizione di rifiuti, seguire le procedure UE e nazionali in materia di spedizioni e conservare la prova di ricezione, rigenerazione o distruzione.

3. Controlli finanziari e proventi

Una regolazione finanziaria lecita e verificabile è essenziale. La gestione finanziaria dovrebbe rispettare le norme nazionali applicabili in materia di finanza pubblica e beni sequestrati ed essere coerente con i controlli di trasparenza e antifrode:

- **Finanze trasparenti:** entrate e uscite sono tracciabili, documentate e soggette a controlli interni.
- **Destinazione dei proventi:** i proventi sono distribuiti alle parti aventi diritto e/o allo Stato secondo quanto previsto dalle norme nazionali applicabili ai beni sequestrati.
- **Efficienza dei costi:** gestire i costi di stoccaggio, prova e smaltimento in modo proporzionato, senza compromettere conformità e sicurezza.

4. Gestione delle informazioni e strumenti digitali

La digitalizzazione può migliorare tracciabilità, conformità ed efficienza nella gestione e nella destinazione dei refrigeranti sequestrati, a condizione che protezione dei dati e sicurezza siano integrate fin dall'inizio:

- **Gestione digitale dei casi:** utilizzare sistemi sicuri per registrazione, documenti relativi alla catena di custodia, risultati delle prove e documentazione sulla destinazione.
- **Sicurezza dei dati:** applicare misure tecniche e organizzative adeguate per proteggere informazioni sensibili e dati personali (GDPR).
- **Aste online e verificabilità:** quando si utilizzano aste online, assicurare una forte autenticazione degli offerenti, registri a prova di manomissione e tracce di controllo recuperabili.
- **Interoperabilità:** ove pertinente, supportare la verifica rispetto a registri autorevoli (ad esempio il Portale F-gas dell'UE) e conservare le prove dei controlli effettuati.

5. Cooperazione e gestione dei portatori di interesse

Le autorità cooperano normalmente con dogane, forze di polizia, ispettorati ambientali, procure/autorità giudiziarie, comuni, operatori dei rifiuti, laboratori e operatori legittimi del mercato con competenze tecniche dimostrabili, inclusi operatori autorizzati alla rigenerazione, distributori specializzati e laboratori indipendenti con esperienza comprovata nell'identificazione dei refrigeranti e nella verifica della conformità:

- **Accordi chiari:** documentare ruoli, responsabilità, livelli di servizio e obblighi di conformità in contratti/convenzioni quando sono coinvolte parti esterne.
- **Coordinamento:** tenere periodici momenti di coordinamento per allineare attività di controllo e applicazione della normativa, stoccaggio, prove e destinazione.
- **Condivisione dei dati:** condividere informazioni solo quando ciò sia lecito, necessario e proporzionato, con garanzie adeguate (GDPR e norme nazionali applicabili).

6. Garanzia della qualità, gestione dei rischi e controlli

La garanzia della qualità e la gestione dei rischi dovrebbero essere integrate nelle attività quotidiane, con controlli documentati che affrontino i rischi per la sicurezza, il danno ambientale, le frodi e i rischi reputazionali:

- **Identificazione dei rischi:** valutare rischi quali danneggiamento/perdita delle bombole, etichettatura errata, prodotto adulterato o contaminato e miscele non identificate o non dichiarate; tali rischi dovrebbero attivare un percorso di destinazione prudentiale (rigenerazione o distruzione).
- Particolare attenzione dovrebbe essere prestata ai rischi per la sicurezza sul lavoro degli operatori a valle. L'incertezza sulla composizione del refrigerante, sulla contaminazione o sull'etichettatura errata può esporre tecnici e imprese a rischi significativi durante le operazioni di manipolazione, recupero o manutenzione.
- **Controlli preventivi:** stoccaggio sicuro, separazione dei lotti, misure a prova di manomissione, prove indipendenti e prequalificazione degli acquirenti.
- **Miglioramento continuo:** riesaminare ogni evento di destinazione (asta/rigenerazione/distruzione) e aggiornare le procedure sulla base dei risultati e dei riscontri delle attività di controllo e applicazione della normativa.
- **Verifiche e controlli interni:** mantenere tracce di verifica per decisioni, controlli effettuati e regolazione finanziaria; svolgere riesami periodici indipendenti.

7. Trasparenza, responsabilità e vigilanza

Le autorità dovrebbero poter dimostrare conformità e responsabilità, nel rispetto dei vincoli giuridici legati a indagini, riservatezza e sicurezza:

- **Rendicontazione pubblica:** pubblicare informazioni appropriate su procedure, risultati e trattamento ambientale, nel rispetto delle norme applicabili in materia di accesso alle informazioni e riservatezza.
- **Meccanismi di reclamo e riesame:** fornire meccanismi accessibili per reclami, obiezioni e riesame, in linea con il diritto amministrativo/procedurale nazionale.
- **Vigilanza:** assicurare la vigilanza da parte degli organismi di controllo competenti istituiti dal diritto nazionale (ad esempio organismi di verifica, ispettorati) e conservare la documentazione a supporto di tale vigilanza.

Conclusione

Il presente framework supporta le autorità competenti degli Stati membri dell'UE nella gestione e nella destinazione dei refrigeranti sequestrati in modo sicuro, trasparente e conforme ai requisiti dell'UE e al diritto nazionale applicabile. Combinando tracciabilità, prove di qualità indipendenti, una solida verifica preventiva su acquirenti/operatori e percorsi verificati di rigenerazione o distruzione, le autorità possono ridurre i rischi ambientali e di sicurezza e tutelare l'integrità del mercato dell'UE.